



SKATEBOARDING

Norme Attività Skateboard 2022/2023



Sommario

TITOLO I - PARTECIPAZIONE	3
Cap. I - IL TESSERAMENTO	3
Art. 1 - PREMESSA	3
Art. 2 - CATEGORIE AGONISTI	3
Art. 3 - CATEGORIE AMATORI (non agonisti)	4
Cap. II - GLI ATLETI STRANIERI	4
Art. 4 - TESSERAMENTO STRANIERI	4
Art. 5 - MODALITA' E LIMITI DI PARTECIPAZIONE	4
TITOLO II - L'ATTIVITA' FEDERALE	5
Cap. III - L'ATTIVITA' AGONISTICA	5
Art. 6 - TABELLA DELL'ATTIVITA' AGONISTICA	5
Cap. IV - I CAMPIONATI	5
Art. 7 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI REGIONALI	5
Art. 8 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI ITALIANI	6
Art. 9 - RANKING FISR SKATEBOARD	6
Art. 10 - ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DI CAMPIONE ITALIANO	7
Cap. V - L'ATTIVITA' EXTRA CAMPIONATO	7
Art. 11 - OPEN	7
Art. 12 - PREMIAZIONI	7
Art. 13 - PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' INTERNAZIONALE	8
Art. 14 - DISPOSIZIONI GENERALI	8
TITOLO III - GLI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI	8
Cap. VI - ISCRIZIONI E RIMBORSI	8
Art. 15 - ISCRIZIONE ALLE COMPETIZIONI AGONISTICHE	8
Art. 16 - RIMBORSO SPESE DEGLI UFFICIALI DI GARA	9
TITOLO IV - LA TUTELA DELLA SALUTE	10
Cap. VII - L'IDONEITA' SPORTIVA	10
Art. 17 - PREMESSA	10
Art. 18 - ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA	10
Art. 19 - ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA	10
Cap. VIII - IL DOPING	10
Art. 20 - LA NORMATIVA	10

TITOLO I - PARTECIPAZIONE

Cap. I - IL TESSERAMENTO

Art. 1 - PREMESSA

1. Possono partecipare all'attività agonistica o amatoriale tutti gli atleti tesserati alla FISR.
2. I tesserati alla FISR sono inquadrati nelle categorie indicate nei successivi articoli 2 e 3.
3. La Società Sportiva Dilettantistica e l'Associazione Sportiva Dilettantistica (in seguito, per brevità, sintetizzate in Società), per ciascun soggetto tesserato, devono acquisire e conservare agli atti il certificato medico di idoneità specifica, da esibire agli organi della Federazione, qualora richiesto.
4. Le norme di Affiliazione e Tesseramento sono disponibili sul sito della Federazione al seguente link: <https://www.fisr.it/tesseramento/normative.html>
5. Le richieste di tesseramento di ciascun atleta devono essere effettuate tramite l'applicativo online raggiungibile dal sito FISR (www.fisr.it), seguendo quanto indicato nella procedura del tesseramento.

Art. 2 - CATEGORIE AGONISTI

1. Per le specialità STREET, PARK, VERT, SURFSKATE gli atleti agonisti sono distinti nelle categorie:

CATEGORIE	ANNI DI NASCITA
JUNIOR (8-13 ANNI)	Nati nel 2010-2015
SENIOR (14 ANNI IN SU)	Nati nel 2009 e precedenti
MASTER (35 ANNI IN SU)	Nati nel 1988 e precedenti

2. Per le specialità DOWNHILL e STREET LUGE gli atleti agonisti sono distinti nelle categorie:

CATEGORIE	ANNI DI NASCITA
JUNIOR (8-17 ANNI)	Nati nel 2006-2015
OPEN	Qualsiasi anno di nascita
MASTER (35 ANNI IN SU)	Nati nel 1988 e precedenti

3. Ciascuna categoria vede gare distinte tra maschili e femminili ad eccezione della OPEN per Downhill e Street Luge
4. Gli atleti appartenenti alla categoria MASTER sono ammessi alla partecipazione, in alternativa, ad una sola attività per stagione sportiva: o agonistica, o non agonistica. Il primo evento della stagione sportiva a cui l'atleta partecipa determina il tipo di attività scelta (agonistica o non agonistica) per il resto della stagione sportiva.

Art. 3 - CATEGORIE AMATORI (non agonisti)

1. Gli atleti amatori sono distinti nelle categorie:

PRIMI PASSI	F - M	Età compresa fra i 3 e i 7 anni (nati dal 2016 al 2020)
-------------	-------	---

AMATORI 1	F - M	Età compresa fra i 8 e gli 12 anni (nati dal 2015 al 2011)
-----------	-------	--

AMATORI 2	F - M	Età dai 13 in su (nati nel 2010 e anni precedenti)
-----------	-------	--

Cap. II - GLI ATLETI STRANIERI

Art. 4 - TESSERAMENTO STRANIERI

1. E' ammesso il tesseramento di atleti stranieri se provenienti da stati esteri se gli stessi si sono trasferiti e sono residenti in Italia.
2. Per le modalità specifiche di tesseramento si rimanda alle "Norme di Tesseramento 2022/23".

Art. 5 – MODALITA' E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

1. Gli atleti cittadini stranieri possono partecipare ai campionati federali (Regionali ed Italiani).
2. Il tesseramento concesso consente all'atleta di disputare gare e attività senza limitazione alcuna, **eccezione fatta per quelle competizioni a cui si accede in maniera condizionata dalla propria posizione nel ranking nazionale (art.12).**
3. Tutti gli atleti cittadini stranieri residenti in Italia, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, possono fregiarsi del titolo di Campione Regionale, in caso di vittoria dei rispettivi campionati.
4. Il titolo di Campione Italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che non abbiano compiuto i 18 anni di età, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali.
5. Il titolo di Campione Italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che hanno compiuto i 18 anni di età, purché questi, oltre ai requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, dimostrino di aver avviato la procedura di richiesta della cittadinanza italiana secondo le norme di legge. Tale attestazione deve essere inviata alla FISR entro la data di iscrizione al Campionato Italiano.
6. Gli atleti stranieri tesserati, in regola con le disposizioni contenute nei punti precedenti, possono partecipare a tutte le gare e manifestazioni extra campionato previste dal calendario federale, senza limitazione alcuna.

TITOLO II - L'ATTIVITA' FEDERALE

Cap. III - L'ATTIVITA' AGONISTICA

Art. 6 - TABELLA DELL'ATTIVITA' AGONISTICA

1. Come stabilito dal Consiglio Federale FISR la nuova stagione sportiva inizia il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Ai fini delle classifiche di società per l'assegnazione dei titoli, e dei voti assembleari nonché per la comunicazione al Registro Nazionale del CONI, tutte le attività e le gare sono riconducibili alla stagione sportiva in cui ricade la data di svolgimento.
2. Il calendario ufficiale dell'attività agonistica viene comunicato ogni anno dalla Commissione di Disciplina (d'ora in poi CDD) con apposito comunicato.
3. Ciascuna gara del Campionato Italiano verrà disputata solo al raggiungimento di un minimo di almeno 5 atleti iscritti per Street, Park, Vert, **Surfskate** e 4 atleti per Downhill e Street Luge
4. Ciascuna gara del Campionato Regionale verrà disputata solo al raggiungimento di un minimo di almeno 3 atleti iscritti.

Campionato Regionale	Per tutte le categorie agonistiche
Campionato Italiano	Per tutte le categorie agonistiche

Cap. IV - I CAMPIONATI

Art. 7 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI REGIONALI

1. Per i Campionati Regionali l'assegnazione è di competenza dei rispettivi Comitati, sentito il/la Referente Regionale in seno alla CDD (d'ora in poi Referente Regionale) e valutate le domande pervenute dalle Società che intendano richiedere l'organizzazione.
2. Nel caso in cui nessuna Società abbia inoltrato domanda di organizzazione, i Campionati vengono organizzati dai rispettivi Comitati.
3. I Campionati Regionali devono essere effettuati nelle date previste dal calendario dell'attività agonistica, le date e i programmi di gara devono essere approvate dalla CDD.
4. I Comitati Regionali possono richiedere alla Commissione di Disciplina l'unificazione dei Campionati Regionali di due o più regioni se si ritiene che le strutture presenti nella propria regione non siano idonee allo svolgimento di un Campionato Regionale. Una volta stabilita la necessità di accorpare due o più regioni, i Comitati Regionali richiedono alla Commissione di Disciplina l'autorizzazione a procedere, la quale decide a suo insindacabile giudizio di autorizzare o meno l'accorpamento.
5. I Comitati Regionali devono comunicare preventivamente alla Commissione di Disciplina, almeno 30 giorni prima del termine ultimo di effettuazione dei Campionati Regionali, gli abbinamenti regionali. In caso di abbinamento di due regioni gli atleti disputeranno le gare in comune con classifiche separate.

6. Al fine di garantire la sostenibilità economica degli eventi, l'organizzatore ottenuta l'approvazione dalla CDD, potrà consentire l'iscrizione all'evento di atleti provenienti da tutta Italia. In tal caso sarà cura dell'organizzatore creare una classifica relativa al/ai campionati regionali per la successiva omologazione.
7. L'omologazione delle prove di Campionato Regionale è di competenza del Comitato Regionale tramite il Giudice territoriale, avvalendosi della collaborazione, ove necessaria, del/della Referente Regionale. Il Comitato regionale dovrà condividere e comunicare la classifica alla CDD seguendo modi, tempi e formati da essa stabiliti.
8. Saranno considerate al fine della Classifica Finale Regionale, tutti gli eventi facenti parte del rispettivo Campionato Regionale. In caso di parimerito nella classifica generale dei campionati regionali, questi verranno risolti applicando la stessa procedura prevista per i campionati italiani di cui all'art. 12
9. Al fine della definizione della appartenenza regionale dell'atleta, farà fede la ASD di tesseramento.

Art. 8 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI ITALIANI

1. Le Società che intendano richiedere l'organizzazione di prove di Campionato Italiano devono far pervenire alla Segreteria Federale le proprie domande, corredate di ogni possibile elemento di valutazione.
2. In particolare, devono essere indicati:
 - ubicazione, dimensioni e caratteristiche del park;
 - disponibilità del park per prove tecniche precedenti lo svolgimento del campionato;
 - sistemazione logistica per atleti ed accompagnatori;
 - preventivo delle spese da sostenere;
 - eventuali agevolazioni e servizi resi ai partecipanti.
3. L'assegnazione delle sedi e la designazione delle Società organizzatrici di prove di Campionato Italiano è di competenza del Consiglio Federale, che decide, sentito il parere della Commissione di Disciplina.
4. L'omologazione delle prove di Campionato Italiano è di competenza della CDD.

Art. 9 - RANKING FISR SKATEBOARD

1. L'insieme degli eventi di Campionato Italiano delle varie discipline previste dalle presenti norme con l'appellativo **Italian Skateboarding Tour (ITSB Tour)** danno luogo al Ranking federale.
2. Il Ranking dell'ITSB Tour viene redatto per le discipline STREET, PARK, VERT, DOWNHILL, STREET LUGE, SURFSKATE.
3. Viene calcolato sommando i punteggi ottenuti nelle competizioni previste dal calendario ufficiale pubblicato sul sito FISR.
4. I punteggi assegnati variano in base al tipo di gara, alla categoria e al numero di atleti partecipanti secondo quanto definito nel Regolamento Tecnico di riferimento della disciplina.
5. Qualora a fine stagione risultasse necessario dirimere delle posizioni di pari merito, i verranno applicati seguenti criteri:
 - a) L'atleta con il migliore piazzamento nella classifica finale della competizione più recente avrà la meglio. Tale criterio verrà applicato ricorsivamente su tutti gli eventi disputati.

- b) Qualora il primo criterio non consentisse la risoluzione del pari merito: l'atleta con il migliore piazzamento nella classifica della semifinale della competizione più recente avrà la meglio. Tale criterio verrà applicato ricorsivamente su tutti gli eventi disputati.
- c) Tali criteri sono da intendersi applicabili anche per i campionati regionali disputati nel formato del circuito.

Art. 10 - ASSEGNAZIONE DEL TITOLO DI CAMPIONE ITALIANO

1. L'assegnazione del titolo di Campione Italiano di Skateboarding può avvenire secondo modalità differenti a seconda della disciplina. Le opzioni includono:
 - a) L'atleta che occupa la posizione più alta in classifica nel ITSB Ranking alla fine della stagione sportiva diviene il Campione Italiano.
 - b) L'atleta che occupa la posizione più alta nella classifica finale del Campionato Italiano Assoluto, diviene il Campione Italiano.
2. Le modalità di assegnazione del titolo di Campione Italiano verranno definite all'interno dei regolamenti tecnici delle singole specialità.

Cap. V - L'ATTIVITA' EXTRA CAMPIONATO

Art. 11 - OPEN

1. Le manifestazioni "altre" rispetto ai Campionati Italiani o Regionali, a cui ci riferiremo con il nome OPEN, sono manifestazioni volte alla promozione dello Skateboarding sia nella propria veste agonistica che amatoriale. Benché non partecipino alla definizione delle rispettive classifiche, le manifestazioni OPEN figurano nel calendario FISR nella rispettiva categoria.

OPEN AMATORIALI

2. In questa categoria vengono incluse anche le manifestazioni a scopo ludico ed integrativo.
3. A discrezione dell'organizzatore le manifestazioni Open Amatoriali possono includere una competizione ed impiegare formati di gara alternativi rispetto a quelli delle competizioni agonistiche. Tali formati opzionali, in caso vengano applicati, devono essere volti a favorire la parte ludica ed aggregativa dello sport dello Skateboarding. Questo è particolarmente indicato per gli eventi rivolti agli amatori sotto gli 8 anni di età per i quali non dovrà essere redatta classifica ma semplicemente attribuito un certificato di partecipazione.

Art. 12 - PREMIAZIONI

PREMIAZIONI

1. Le premiazioni devono essere previste per tutte le categorie maschili e femminili, nonché per ogni disciplina.
2. I premi saranno a cura delle singole società organizzatrici.
3. Ad ogni gara verranno premiati almeno i primi tre classificati per ogni categoria di gara presente.
4. Qualora la competizione preveda l'assegnazione di un montepremi in denaro, questo dovrà essere distribuito alla categoria Senior.
5. La ripartizione tra le classifiche maschile e femminile dovrà avvenire sulla base di un principio proporzionale che tenga conto del numero di partecipanti alla

competizione per categoria. In nessun caso una delle due categorie potrà ricevere meno del 30% del totale del montepremi in palio.

Art. 13 - PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' INTERNAZIONALE

1. La partecipazione all'attività competitiva negli eventi sanciti dalla Federazione Internazionale (World Skate) può avvenire solo ed esclusivamente dietro convocazione da parte del Commissario tecnico (CT) della squadra Nazionale.
2. L'elenco degli atleti di interesse nazionale viene predisposto dai CT, e verrà nuovamente redatto ad ogni variazione.
3. Gli atleti convocati dal CT per la partecipazione a manifestazioni nazionali ed internazionali extra campionato, e rinunciatari per motivi vari, non possono partecipare negli stessi giorni ad altre manifestazioni, FISR o altro, pena il deferimento alla Giustizia Sportiva.

Art. 14 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. La Commissione di Disciplina, ed in particolare il Responsabile dell'organizzazione dei Campionati, hanno funzione di supporto a tutte quelle società che intendono organizzare campionati e manifestazioni in genere.
2. Le Società organizzatrici devono, inoltre, provvedere a richiedere l'assistenza sanitaria, differenziata in base al tipo di manifestazione in programma, secondo quanto previsto dal Regolamento Tecnico in vigore per la disciplina.

TITOLO III - GLI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI

Cap. VI - ISCRIZIONI E RIMBORSI

Art. 15 - ISCRIZIONE ALLE COMPETIZIONI AGONISTICHE

1. L'iscrizione alle competizioni dell'ITSB Tour possono essere effettuate sia dalle Società sia dagli atleti stessi.
2. L'iscrizione ad una competizione agonistica è obbligatoria entro 72 ore dallo svolgimento dell'evento.
3. La quota di iscrizione si compone della quota dovuta alla FISR (pari a €. 7,00 per l'ITSB Tour ed a €. 5,00 per i campionati regionali) e dalla quota partecipativa stabilita dall'organizzatore e approvata dalla CDD.
4. Le modalità di iscrizione sono le seguenti:
 - STREET/PARK/VERT/SURFSKATE: la pre-iscrizione all'evento va effettuata online attraverso la piattaforma stabilita dalla CDD
 - DOWNHILL e STREET LUGE: la pre-iscrizione va effettuata sul sito indicato dalla rispettiva Società organizzatrice;
5. Le pre-iscrizioni vanno tassativamente confermate nei giorni di gara all'atto di accreditamento.
6. Viene considerato iscritto alla competizione solo l'atleta che avrà effettuato pre-iscrizione ed accreditamento.
7. Il risarcimento della pre-iscrizione può essere ottenuto solo se richiesto entro 72 ore dallo svolgimento dell'evento tramite comunicazione a info@italianskateboarding.org, farà fede l'orario e la data di invio dell'email.
8. La quota di iscrizione dovuta alla FISR è fissata con delibera del Consiglio Federale. L'organizzatore dovrà provvedere al versamento in soluzione unica delle quote

federali entro i 15 giorni successivi alla fine dell'evento (7,00 € x numero iscritti o 5,00 € x numero iscritti).

Art. 16 - UFFICIALI DI GARA

1. Le Società organizzatrici di Manifestazioni Regionali e Nazionali, in possesso del prescritto nulla osta della Commissione di Disciplina, devono fare richiesta di Giudici alla FISR almeno 60 giorni prima dello svolgimento della manifestazione.
2. La liquidazione dell'importo dovuto agli Ufficiali di Gara interessati è a cura della FISR sia per gli eventi del campionato italiano che regionale.

TITOLO IV - LA TUTELA DELLA SALUTE

Cap. VII - L'IDONEITA' SPORTIVA

Art. 17 - PREMESSA

1. Le norme sulla Tutela della Salute si applicano a tutti gli atleti tesserati della FISR.
2. La FISR persegue l'obiettivo primario della salvaguardia della salute e della integrità psicofisica degli atleti.
3. In tale ottica, sono impegno costante e prioritario della FISR la prevenzione dei rischi e la sicurezza nello svolgimento delle attività federali nonché la tutela dell'ambiente.
4. I tesserati della FISR sono tenuti all'osservanza delle vigenti leggi sulla tutela sanitaria delle attività sportive, specialmente in ordine agli accertamenti periodici della idoneità all'esercizio sportivo.
5. Le Società hanno l'obbligo di conservare ai propri atti e sotto la propria responsabilità la documentazione relativa alle certificazioni sanitarie di tutti i soggetti tesserati.

Art. 18 - ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA

1. Sono considerati agonisti e per loro è obbligatoria la visita medica di idoneità agonistica, gli atleti delle categorie indicate **all'art. 2 delle presenti norme**.
2. La certificazione dell'idoneità all'attività è condizione indispensabile per la partecipazione all'attività. Il certificato deve essere conservato dalla Società di tesseramento che, peraltro, è tenuta a controllare la scadenza ai fini del rinnovo.

Art. 19 - ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA

1. Sono considerati non agonisti **gli atleti indicati all'articolo 3** delle presenti norme, per le quali è obbligatoria la visita medica di idoneità non agonistica presso il medico di base, anche non specialista, intesa ad accertare lo stato di buona salute.
2. La certificazione dell'idoneità all'attività è condizione indispensabile per la partecipazione all'attività. Il certificato deve essere conservato dalla Società di tesseramento che, peraltro, è tenuta a controllare la scadenza ai fini del rinnovo.
3. Fanno eccezione i bambini di età compresa fino ai 6 anni di età i quali non sono sottoposti ad obbligo di certificazione medica per l'esercizio di attività sportiva salvo i casi specifici indicati dal pediatra (Decreto del Ministero della Salute del 28 febbraio 2018).

Cap. VIII - IL DOPING

Art. 20 - LA NORMATIVA

1. Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli atleti.
2. Il doping è vietato e comporta l'attivazione di un procedimento disciplinare e l'applicazione di sanzioni.

3. Tutte le disposizioni finalizzate a prevenire e reprimere il doping nell'ambito dell'attività sportiva sono pubblicate nelle **NORME SPORTIVE ANTIDOPING**, Documento tecnico attuativo del Programma Mondiale Antidoping WADA, approvato dal CONI.
4. Per tutta la normativa in vigore si rimanda al sito istituzionale del Coni, costantemente aggiornato, **www.coni.it**, seguendo il percorso:
<https://www.nadoitalia.it/it/>